lettere all'Unità

Un aumento (quello per i parlamentari) inesistente

Caro Alicata,

vorrei avere alcuni chiarimenti relativi all'aumento della indennità ai parlamentari. Lo desidero perché mi sono trovato a discutere con alcuni avversari, e ne ho discusso anche con alcuni compagni.

Gli avversari politici affermano che i comunisti hanno fatto male ad accettare la proposta di aumento. Io sono anziano e non ricordo se tale proposta sia stata accettata, nè se l'aumento è stato già dato. Agli avversari rispondo che se una proposta simile ci fosse stata, i compagni deputati si sarebbero opposti sostenendo che bisogna invece risolvere i problemi che assillano il popolo, in particolare i problemi della classe operaia e dei pensionati. Ho anche aggiunto che (ove tale aumento fosse stato accettato) esso sarebbe stato accettato subordinatamente agli interessi del nostro partito (e non del singolo deputato) che non è mantenuto, come altri partiti, dalle casse dello Stato o da quelle dei monopoli. Ho risposto questo a quei militanti di base di altri partiti che fanno parte del governo e che criticano i comunisti per aver accettato l'aumento (proposto da quei partiti); ai compagni, che discutevano su questa questione, ho detto che era meglio discutere su altri problemi più importanti perché, anche se ci fosse stato un aumento, questi non sarebbe andato nelle tasche dei singoli deputati, ma sarebbe andato al partito che va avanti con i sacrifici della classe operaia.

Secondo me su questo problema, da tempo, i giornali più reazionari fanno una campagna per polarizzare l'attenzione dei cittadini meno esperti di politica (o anche esperti) allo scopo di confondere loro le idee e di distogliere la loro attenzione dalle porcherie che, al di fuori del Parlamento, vengono fatte a danno di tutto il popolo.

ADOLFO RAFFAELLI
Galluzzo (Firenze)

Sono appunto i nemici (e non solo del nostro partito, ma della democrazia parlamentare) che fanno circolare delle notizie non corrispondenti al vero. Infatti, non vi è stato alcun aumento alla indennità che i parlamentari ricevono e che non è soggetta alla scala mobile (come i salari e gli stipendi) e che, in questa legislatura, nonostante l'aumento del costo della vita, non ha subìto alcuna variazione.

In quanto all'argomento da te usato, e cioè che i deputati comunisti versano al Partito una grande parte (un po' più o un po' meno della metà, a seconda del carico di famiglia) di quanto ricevono, è vero: non è un segreto per nessuno ed è stato detto apertamente, alla Camera, in una recente discussione del Bilancio. In tale occasione è stata pure avanzata la proposta, da parte del compagno Laconi, vicepresidente del Gruppo parlamentare comunista, di ridurre l'indennità ai parlamentari a condizione di versare ai Gruppi parlamentari un contributo adeguato alle funzioni che devono assolvere.

Questa è la verità ed a chi ti parla di aumenti, che i deputati comunisti approvano per se stessi, non preoccupandosi dei pensionati, rispondi semplicemente che chieda il resoconto della discussione avvenuta in Aula il 30 settembre. Si tratta di documenti ufficiali che nessuno può contestare.

I due vigili non ebbero rispetto per il grande invalido di guerra

Signor direttore,

le scrivo per segnalare alla sua attenzione, e a quella dei parlamentari comunisti, un gravissimo e doloroso episodio che è avvenuto il 17 agosto scorso a Olbia e che si è concluso tragicamente con la morte di un mio fratellastro senza che sia stata aperta un'inchiesta e qualcuno sia stato chiamato di fronte alla legge a giustificare il proprio operato.

Mio fratello, Agostino Gina di 35 anni, superinvalido di guerra per tbc, il 15 agosto ebbe una discussione con due vigili urbani di Olbia (mio fratello era fermo in attesa di un'autobus e un automobilista gli chiese informazioni sulla strada da percorrere. Dopo poco l'automobilista ricomparve per chiedere a mio fratello di testimoniare che si era fermato a chiedere indicazioni stradali, e ciò per contestare l'eccesso di velocità che i vigili gli attribuivano e perciò volevano multarlo).

Mio fratello disse che non aveva alcuna difficoltà a dire la verità.

Ebbene, i vigili, prima accusarono mio fratello di avere preso la «mancia» dall'automobilista, poi a spintoni cercarono di farlo salire su un'automobile per portarlo non si sa bene dove. Tutto ciò mentre mio fratello faceva presente di essere un grande invalido di guerra. A questo punto intervenne un funzionario di P.S. il quale gentilmente invitò mio fratello a seguirlo. Ma i vigili intervennero ancora, proprio quando mio fratello mostrava la tessera di grande invalido, strappandogliela di mano. Mio fratello fu portato al commissariato. I due vigili pretendevano che il funzionario lo arrestasse mettendolo in guardina, ma il medico chiamato a visitarlo, si oppose: «Si vede a vista d'occhio che è molto malato...» disse. I due vigili furono quindi invitati a riaccompagnare a casa mio fratello. Per strada, però, gli hanno fatto l'ultimo dispetto abbandonandolo in mezzo alla via.

Mio fratello, per la gravissima malattia di cui era sofferente, doveva essere accompagnato e per questo aveva una tessera apposita. Egli arrivò a casa sfinito, in preda ad un'emottisi. Ricoverato il giorno dopo in ospedale non si è più ripreso nonostante le cure. Dopo una straziante agonia il giorno 16 è deceduto.

Questi i fatti. Chiedo: è mai possibile che quanto è avvenuto rimanga senza la giusta punizione? Mio fratello ha praticamente lasciato sul lastrico (la pensione verrà dimezzata alla vedova) la moglie con quattro bambini; la più grande di 7 anni e la più piccola di pochi mesi. Spero che questa lettera possa muovere chi ha interesse a difendere la giustizia.

MADDALENA DE ROSAS
(Roma)

Il ministero della Sanità è intervenuto

Signor direttore,

la informiamo che la questione sollevata dal lettore Paolo Mazzeo nella lettera pubblicata il 19 agosto dal titolo «Il Ministero gli nega il ricovero del figlio» è stata da noi presa in considerazione, anche se il rifiuto è giustificato dal fatto che il figlio del Mazzeo è risultato non recuperabile e, purtroppo, non assistibile ai sensi della legge 10-4-1954 n. 218. Tuttavia il nostro Ministero ha interessato vivamente l'amministrazione provinciale di Reggio Calabria ed abbiamo avuto assicurazione, da parte del presidente della stessa, che sarà fatto tutto il possibile affinché l'infermo possa ottenere l'assistenza di cui necessita.

Il capo dell'Ufficio Stampa
del Ministero della Sanità
(Roma)

E' proprio depressa la Calabria?

Caro Alicata,

quando termineranno le geremiadi sulla nostra Calabria? Quando si comincerà a lavorare per trasformare questa nostra terra non «amara», ma dolce per il suo paesaggio, ricca per i suoi oliveti, boschi e agrumeti? E' trascorso quasi un secolo, da quando governanti, scrittori e pubblicisti hanno cominciato ad «indagare», «interpretare» (mentre bisogna «mutare», secondo quanto scrive Carlo Marx nell'XI tesi sul Feurbach) le cause di arretratezza del nostro Mezzogiorno e quindi della Calabria.

Negli ultimi tempi poi, i lamenti sono arrivati a tal punto, da trasformarsi in autosuggestione collettiva. E' un male o un bene che da moltissime parti vengono denunciate all'opinione pubblica italiana, al mondo le condizioni di miseria della nostra Calabria? Credo vi si possa cominciare a dubitare, dal momento che le cose non sono migliorate, bensì peggiorate. Quanto è stato scritto e si scrive sulla Calabria ha mosso e direi commosso coloro che leggono. Però senti piangere oggi, senti piangere domani, senti piangere tutti i giorni e l'animo si indurisce. Quindi l'indifferenza, qualunque sia la tristezza del quadro che viene mostrato.

E poi è vero che la Calabria sia una regione «depressa» o è depresso il cervello di chi la considera tale, come ebbe a ripetere in diversi discorsi Ruggero Grieco? E' possibile che ancora oggi, dopo che gli egiziani con la diga di Assuan, trasformeranno tre milioni circa di ettari di deserto in rigogliosi giardini, si debbano cercare le cause della miseria della Calabria nella sua posizione geografica e geologica? Ci credono tutti a simili affermazioni? E' depressa una regione che ha migliaia e migliaia di ettari di terreno coltivato ad uliveti, con piante (nella Piana di Reggio Calabria, in particolare) che ti verrebbe la voglia di adorare come divinità? E' depressa una regione, la cui superficie è coltivata fino all'ultima centiara ad uliveti, boschi e agrumeti? Come può essere considerata «amara» una regione (specie oggi con la politica del MEC) che ha centinaia e centinaia di chilometri di coste, ogni angolo delle quali è «un nido di Venere»? Sarebbe ora, dopo decine e decine di anni, che si combattesse la psicologia della miseria, la psicologia dell'«amaro», che porta poi alla rassegnazione, e si scrivessero e dicessero le cose come realmente stanno.

Perché non si scrive e non si parla con insistenza sulla riforma agraria generale, allo scopo di creare la psicologia della riforma stessa? Sono centinaia e centinaia i proprietari terrieri, con proprietà che superano i mille ettari (e non brughiere, ma uliveti, agrumeti e vigneti) i quali vivono a Roma, in altre città d'Italia o addirittura all'estero, cui defluiscono dalla Calabria miliardi di rendita. Dove vengono impiegati questi miliardi? Spesso depositati all'estero o comunque trasferiti all'estero. Oggi, poi, molti proprietari terrieri — per timore dell'avvenire — hanno cominciato a vendere agli emigrati, che con duri sacrifici sono riusciti a mettere da parte qualcosa. Perché lo scopo della maggior parte di essi è solo quello di acquistarsi un fondicello e tornare alla propria casa, nel proprio ambiente. Che succede, però, a differenza di quanto accadeva ai primi del secolo, con le rimesse degli emigrati nelle Americhe? Allora una buona parte del denaro veniva depositato presso gli uffici postali e quindi attraverso la Cassa Depositi e Prestiti serviva a finanziare le industrie del Nord; le rimesse, per lo meno, venivano impiegate in Italia. In questi ultimissimi anni, invece, le rimesse provenienti da tutte le parti dove lavorano i nostri emigrati, andando in gran parte nelle tasche degli agrari che vendono terre «patriotticamente» o vengono depositate in Svizzera e altri paesi sicuri, o perfino tesaurizzate, attraverso l'acquisto di monete solide (dollari, franchi svizzeri, sterline) e oro. Perciò il male maggiore che ha causato la triste situazione in cui si trova la Calabria è nella mancata riforma agraria generale. La quale, certamente, richiamando in patria la maggior parte degli emigranti, avrebbe cancellato l'odio che essi hanno per la terra, dovuto e giustamente al fatto che i loro nonni, i loro padri, essi stessi non hanno mai potuto mietere dove avevano seminato. E questo viene dimostrato dai numerosi acquisti di piccoli appezzamenti di terreno, fatti da migliaia di emigrati, tornati al loro paese.

MICHELE MAZZEO
Vibo Valentia (Catanzaro)

Accrescono gli squilibri

Cara Unità,

sono un operaio dello zuccherificio di Avezzano, lavoro in questa fabbrica, che dista circa 3 chilometri da Avezzano, da più di 40 anni. Per recarsi al lavoro gli operai erano costretti, fino ad alcuni anni fa, a percorrere in bicicletta un accidentato viottolo di campagna, oppure a seguire la ferrovia. Una decina di anni orsono, finalmente, fu fatta una strada carrozzabile, che ci consentì per qualche tempo di salvaguardare meglio la nostra incolumità.

Il beneficio, però, durò ben poco: la strada, lasciata priva della benchè minima manutenzione, in una zona dove il clima è rigido, la neve, le gelate, la forte usura fatta dai carri agricoli esigono che si presti cura particolare al patrimonio stradale, è pressocchè scomparsa ormai da molti anni. Se ne riconoscono i bordi, e, grosso modo, il tracciato; il fondo stradale, però, è occupato da buche profonde (sempre piene d'acqua e fango dall'autunno alla primavera inoltrata), da sassi aguzzi, e spesso è del tutto interrotta da spaccature profonde del terreno.

Transitare su questa strada, specie d'inverno, è un'impresa da equilibristi, e rappresenta una fatica non indifferente per gli operai più anziani. Varie volte ci siamo rivolti al Comune per ottenerne un intervento che mettesse fine al nostro disagio, purtroppo sempre invano. Oggi, ascoltando alla televisione le reiterate espressioni laudative dell'attuale «opera del regime», l'autostrada del sole, non mi è stato possibile trattenere un moto di amarezza e di risentimento contro una società che, lungi dall'assicurare il pur minimo intervento in favore dei lavoratori, si dedica invece alla creazione di strutture tecniche localizzate in modo da accrescere sempre più, anzichè diminuire, il plurisecolare squilibrio economico tra il nord e il sud dell'Italia.

VIRGILIO SPERA
Avezzano (L'Aquila)

Anche dal Codice militare va tolta la pena di morte

Signor direttore,

sono venuto a conoscenza che in Italia esiste ancora la pena di morte: essa è contemplata dal «Codice militare di guerra»; probabilmente è ancora un retaggio del fascismo o precedente. Il vanto che l'Italia mena di essere stata una delle prime nazioni ad abolire ufficialmente gli assassini legali, non solo va visto alla luce della pena di morte riportata in auge dal fascismo col codice Rocco, ma addirittura viene annullato dall'esistenza di una legge che prevede ancora l'uccisione ufficiale di esseri umani.

So che in questo campo vi sono problemi più urgenti, come l'uccisione dei cittadini a discrezione dei poliziotti o dei carabinieri (ultimo caso noto, quello del giovane di Viareggio di circa un mese fa). Ma non è inutile ricordare le centinaia di esecuzioni della prima guerra mondiale, in particolare del 1917, e le migliaia della seconda guerra mondiale. Inoltre, chi non sa quale... giustizia sia quella militare, dove nel migliore dei casi si è ancora fermi alla mentalità dell'«esempio» (sulla pelle altrui)? Le esigenze, i difetti, le anomalie della personalità umana, per i militari non esistono; essi hanno classificato il comportamento di un individuo nel regolamento: come un burattino egli deve seguirlo alla lettera, nel regolamento c'è... tutto! Chi esce da quegli schemi trova in ogni pagina i relativi esempi da dare a chi avesse intenzione di fare come lui. E già è molto se quelle leggi militari vengono applicate almeno superficialmente: si sa, i militari sono uomini d'azione! Ma non c'è da aver timore, c'è sempre lo stato di necessità per i giudici, ed eventualmente la riabilitazione per il condannato.

Se è difficilmente evitabile completamente che un membro della società agisca verso gli altri membri violando le leggi più elementari, è sempre possibile per la società, ed è particolarmente odioso il non farlo, agire per una difesa contro l'individuo senza scendere allo stesso livello dei suoi crimini, anzi restandone ben lontana.

CRIPPA FLAVIO
(Garlate - Como)

Il nostro lettore chiede anche un interessamento dei parlamentari. Lo abbiamo accontentato inviando copia della lettera al gruppo comunista della Camera.

schermi e ribalte

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA
Giovedì alle 21,15 al teatro Olimpico, concerto dedicato a Hindemit con due prime esecuzioni a Roma. Dir. da Goffredo Petrassi e Mino Antonellini (tagl. n. 2). Biglietti in vendita alla Filarmonica, via Flaminia 118.

AULA MAGNA
Per la stagione di concerti 1964-1965 sono aperte le iscrizioni di nuovi soci. (Tel. 497235).

TEATRI

BORGO S. SPIRITO
Oggi alle ore 17 C.ia D'Origlia-Palmi: «Matilde di Canossa» 3 atti in 10 quadri di Salvatore Morosini. Prezzi familiari.

DELLE ARTI
Alle 18 Carmelo Bene presenta: «La storia di Sawney Bean» di Roberto Lerici in 3 parti con Lydia Mancinelli, Luigi Mezzanotte. Regia C. Bene. Vivo successo.

DELLA COMETA
Lunedì 19 alle 21,15 C.ia Lilla Brignone con: «La parigina» di Becque presentata da Maner Lualdi.

DELLE MUSE (Via Forlì 43, tel. 862948)
Dal 15 ottobre debutto Compagnia di Prosa Paolo Poli, Maria Monti con: «Il candelaio» di G. Bruno. Regia Paolo Poli.

ELISEO
Alle 17,30 ultima replica del celebre balletto spagnolo di Pilar Lopez.

FOLK STUDIO (Via G. Garibaldi 58)
Alle 17,30 musica classica e folkloristica, jazz, blues, spirituals con Otello Profazio.

FORO ROMANO
Suoni e luci. Alle 21 in italiano, inglese, francese, tedesco; alle 22,30 solo in inglese.

PARIOLI
Alle 21 concerto di musica leggera.

PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA
Imminente stagione di prosa 1964-65 con la C.ia del «Buonumore» di Marina Lando e Silvio Spaccesi con Manlio Guardabassi e Floria Marrone: «La giostra» di Massimo Dursi. Novità. Regia di Giorgio Bandini

QUIRINO
Alle 17,30 De Lullo, Falk, Valli, Albani, F. De Ceresa con C. Cotta, E. Tarascio e C. Annicelli in: «Il confidente» di Diego Fabbri Novità assoluta. Regia G. De Lullo. Scena P. L. Pizzi.

RIDOTTO ELISEO
Alle 16-19,30 spettacoli gialli: «Verdetto» di Agata Christie con Giulio Platone, Franco Sabani, Corrado Sonni, Delizia Peppinga, Rita Di Lernia, Delia D'Alberti.

ROSSINI
Imminente inizio della Stagione 1964-65 della Stabile di Prosa Romana di Checco Durante, Anita Durante, Leila Ducci con Enzo Liberti.

SATIRI (Tel. 565.325)
Imminente inizio Stagione di Prosa; comp. diretta da Renzo Giovampietro con «Agamennone» di V. Alfieri, con Renzo Giovampietro, Andrea Bosic, Marisa Belli, Mariella Frugiuele; regia R. Giovampietro; scene e costumi di Polidori

ATTRAZIONI

INTERNATIONAL L. PARK (Piazza Vittorio)
Attrazioni - Ristorante - Bar - Parcheggio.

MUSEO DELLE CERE
Emulo di Madame Toussand di Londra e Grenvin di Parigi. Ingresso continuato dalle 16 alle 22

CIRCO NAZIONALE DARIX TOGNI (Via Cristoforo Colombo - Fiera di Roma)
Oggi due spettacoli alle 16,30 e 21,15 Prenot. tel. 5134356-683394-850641 Ampio parcheggio. Il circo non si trasferirà in altre località di Roma.

VARIETÀ

AMBRA JOVINELLI (713 306)
Zorro contro Maciste e rivista Breccia SM ◆

ESPERO (Tel. 893.906)
Fratelli senza paura, con R Taylor e rivista Ceccherini A ◆

LA FENICE (Via Salaria 35)
L'uomo di Rio e rivista Armando Carini

ORIENTE
Vecchio testamento, con J. Heston e rivista Sampieri SM ◆

VOLTURNO (Via Volturno)
Sfida all'O.K. Corral, con Kirk Douglas e rivista Salvemini A ◆◆◆

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.153)
Il gaucho, con V. Gassman (alle 15,15-18,15-20,3522,50) SA ◆

ALHAMBRA (Tel 783 792)
Zulù, con S. Baker (ap. 15, ult 22,50) A ◆◆

AMBASCIATORI (Tel 481 570)
La vendetta della signora, con I. Bergman DR ◆

AMERICA (Tel 586.168)
Squadriglia 633, con C. Robertson A ◆◆

ANTARES (Tel. 890.947)
La dolce vita, con A. Ekberg (alle 15,50-19-22,15) (VM 16) DR ◆◆◆

APPIO (Tel 779 638)
Gli schiavi più forti del mondo SM ◆

ARCHIMEDE (Tel. 875 567)
Woman of Straw (alle 16-18-20-22)

ARISTON (Tel. 353 230)
Il Vangelo secondo Matteo, di P.P. Pasolini (alle 15-17,30-20-22,50) DR ◆◆◆

ARLECCHINO (Tel 358 654)
Troppo caldo per giugno, con D Bogarde (alle 16,20 - 18.05 - 20.20-23) (VM 14) SA ◆

ASTORIA (Tel 870 245)
La vendetta della signora, con I Bergman DR ◆

AVENTINO (Tel 572 137)
100.000 dollari al sole, con J. P. Belmondo (ap 15,15, ult. 22,40) A ◆

BALDUINA (Tel 347.592)
La donna di paglia, con Gina Lollobrigida DR ◆

BARBERINI (Tel. 471.107)
La signora e i suoi mariti, con S. Mc Laine (alle 14,30-16,25-18,20-20,25-23) SA ◆◆

BOLOGNA (Tel 426 700)
Ieri oggi domani, con S. Loren SA ◆◆◆

BRANCACCIO (Tel. 735.255)
Ieri oggi domani, con S. Loren SA ◆◆◆

CAPRANICA (Tel. 672.465)
Jerry 8,3/4, con J. Lewis (alle 15,15-16-18,15-20,30-22,45) C ◆◆

CAPRANICHETTA (672.465)
Intrigo a Parigi, con J. Gabin (alle 15,20-17,05-19-20,50-22,45) S ◆

COLA DI RIENZO (350 584)
Gli schiavi più forti del mondo (alle 16-18,10-20,15-22,50) SM ◆

CORSO (Tel 671 691)
Italiani brava gente, di De Sanctis (alle 16,30-19,20-22,30) L. 1200 DR ◆◆◆

EDEN (Tel 380.188)
La conquista del West, con G. Peck DR ◆

EMPIRE-CINERAMA (Viale Regina Margherita - Telef 847.719)
Questo pazzo pazzo pazzo mondo, con S Tracy (alle 16-19,30-22,45) SA ◆◆◆

EURCINE (Palazzo Italia al l'EUR - Tel 5.910.906)
I due evasi di Sing Sing, con Franchi - Ingrassia (alle 14,45 - 16,30-18,40-20,35-22,45) C ◆

EUROPA (Tel 865 736)
Le voci bianche, con S Milo (alle 15-16,50-18,35-20,40-22,50) (VM 18) SA ◆◆

FIAMMA (Tel. 471.100)
Scusa, me lo presti tuo marito? con J. Lemmon (alle 15,15-17,45-20,15-22,50) SA ◆◆

FIAMMETTA (Tel. 470 464)
The 7th Dawn (alle 16,15-19,15-22)

GALLERIA (Tel. 673.267)
Dalla Terra alla Luna, con J. Cotten A ◆

GARDEN (Tel. 562.384)
Gli schiavi più forti del mondo SM ◆

GIARDINO (Tel. 894 946)
Ieri oggi domani, con S. Loren SA ◆◆◆

MAESTOSO (Tel. 786 086)
Jerry 8,3/4, con J Lewis (alle 16,15-18,15-20,25-22,50) C ◆◆

MAJESTIC (Tel. 674 908)
Amore facile, con V. Caprioli (ap. 15, ult. 22,50) SA ◆◆

MAZZINI (Tel. 351.942)
Ieri oggi domani, con S. Loren SA ◆◆◆

METRO DRIVE-IN (8.050 151)
La conquista del West, con G. Peck (alle 19,15-22,45) DR ◆

METROPOLITAN (689.400)
Marnie, di A. Hitchock (alle 15,15-18-20,25-23) G ◆

MIGNON (Tel. 669.493)
Spionaggio a Casablanca, con S Montiel (alle 15,30-17,50-20,10-22,50) A ◆

MODERNISSIMO (Galleria S Marcello - Tel. 640.445)
Sala A: Il diario di una cameriera, con J. Moreau (VM 18) DR ◆◆◆
Sala B: Breve chiusura

MODERNO (Tel. 460.282)
Il piacere e il mistero (VM 18) DO ◆◆

MODERNO SALETTA
I due evasi da Sing Sing, con Franchi-Ingrassia C ◆

MONDIAL (Tel 834 876)
100.000 dollari al sole, con J P. Belmondo A ◆

NEW YORK (Tel. 780.271)
Squadriglia 633, con C. Robertson (ap. 15, ult. 22,50) A ◆◆

NUOVO GOLDEN (755 002)
Amore facile, con V. Caprioli SA ◆◆

OLIMPICO
Strano incontro, con N Wood S ◆◆

PARIS (Tel. 754.368)
Capitan Newman, con G Peck (alle 15-17,55-20,20-22,50) DR ◆

PLAZA (Tel. 681.195)
Il dottor Stranamore, con Peter Sellers (alle 15,30-17,10-19-20,50-22,50) SA ◆◆◆◆

QUATTRO FONTANE (Telefono 470 265)
La pazza eredità, con P Sellers (alle 15-17,40-19,20-21,05-22,50) SA ◆◆

QUIRINALE (Tel. 462 653)
Jerry 8,3/4, con J Lewis (alle 16,15-18,30-20,30-22,45) C ◆◆

QUIRINETTA (Tel 670 012)
Il balcone, con S. Winters (alle 16,45-18,40-20,30-22,50) (VM 18) DR ◆◆◆

RADIO CITY (Tel. 464.103)
Squadriglia 633, con C. Robertson A ◆◆

REALE (Tel. 58023)
Capitan Newman, con G. Peck (alle 15-17,55-20,20-22,50) DR ◆

REX (Tel. 864.165)
Prossima riapertura

RITZ (Tel 837.481)
Capitan Newman, con G. Peck (ap. 15, ult. 22,50) DR ◆

RIVOLI (Tel 460.883)
Il balcone, con S. Winters (alle 16,45-18,40-20,30-22,50) (VM 18) DR ◆◆◆

ROXY (Tel. 870.504)
Jerry 8¾, con J. Lewis (alle 15,45-18,40-20,30-22,50) G ◆◆

ROYAL - CINERAMA (Telefono 770 549)
Avventura nella fantasia, con L. Harvey (alle 15,30-18,45-22,25) L. 1300 SM ◆

SALONE MARGHERITA (Telefono 671439)
Cinema d'essai: Spalle al muro, con J. Moreau G ◆◆

SMERALDO (Tel. 351 581)
Schiavo d'amore, con K. Novak DR ◆◆

SUPERCINEMA (Tel 485 498)
La settima alba, con W. Holden (alle 15,30-18,10-20,25-23) DR ◆

TREVI (Tel 689 619)
Una nave tutta matta (alle 16,15-18,25-20,40-23)

VIGNA CLARA (Tel 320 359)
Viva Las Vegas, con E. Presley (alle 16,30-18,50-20,40-22,45) M ◆

Seconde visioni

AFRICA (Tel 8 380 718)
La vergine in collegio, con N. Kwan (VM 14) S ◆

AIRONE (Tel. 727.193)
A 077 dalla Francia senza amore, con S Connery A ◆

ALASKA
Il leone di Tebe SM ◆

ALBA (Tel 570.855)
Il braccio sbagliato della legge, con P. Sellers SA ◆◆

ALCE (Tel 632.648)
A 077 dalla Francia senza amore, con S. Connery A ◆

ALCYONE (Tel. 8.360.930)
L'uomo di Rio, con J. P. Belmondo A ◆

ALFIERI
La conquista del West, con G Peck DR ◆

ARALDO
Queste pazze pazze donne, con R Vianello (VM 18) C ◆

CIRCO DARIX TOGNI
TUTTI I GIORNI: ORE 16,30 e 21,15
V.le COLOMBO (Fiera Roma)
Prenot. TELEF. 5134356
IL CIRCO NON SI TRASFERIRÀ IN ALTRE LOCALITÀ DI ROMA

ARGO (Tel 434 050)
Fammi posto tesoro, con Doris Day S ◆

ARIEL (Tel. 530.521)
I tre di Ashiya, con R Widmark DR ◆◆

ASTOR (Tel 7.220 409)
La donna di paglia, con Gina Lollobrigida DR ◆

ASTRA (Tel 848 326)
I tre da Ashiya, con Richard Widmark DR ◆◆

ATLANTIC (Tel. 7 610 656)
La donna di paglia, con Gina Lollobrigida DR ◆

AUGUSTUS (Tel 655 455)
Sette giorni a maggio, con K. Douglas DR ◆◆

AUREO (Tel 880 606)
Sette giorni a maggio, con K Douglas DR ◆◆

AUSONIA (Tel 426 160)
Due mafiosi nel Far West, con Franchi-Ingrassia C ◆

AVANA (Tel 510 597)
Qual'è lo sport preferito dall'uomo? con R. Hudson S ◆

BELSITO (Tel. 340.887)
Sette giorni a maggio, con K. Douglas DR ◆◆

BOITO (Tel. 8.310.198)
Un alibi troppo perfetto, con P. Sellers G ◆◆

BRASIL (Tel 552.350)
Amore primitivo (VM 18) DO ◆

BRISTOL (Tel 7.615.424)
Fammi posto tesoro, con Doris Day S ◆

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

- **A = Avventuroso**
- **C = Comico**
- **DA = Disegno animato**
- **DO = Documentario**
- **DR = Drammatico**
- **G = Giallo**
- **M = Musicale**
- **S = Sentimentale**
- **SA = Satirico**
- **SM = Storico-mitologico**

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

- ◆◆◆◆◆ = eccezionale
- ◆◆◆◆ = ottimo
- ◆◆◆ = buono
- ◆◆ = discreto
- ◆ = mediocre

VM 16 = vietato ai minori di 16 anni

BROADWAY (Tel 215.740)
Sette giorni a maggio, con K. Douglas DR ◆◆

CALIFORNIA (Tel. 215 266)
I tre da Ashiya, con R. Widmark DR ◆◆

CINESTAR (Tel 789.242)
La donna di paglia, con Gina Lollobrigida DR ◆

CLODIO (Tel. 355.657)
Sfida sotto il sole, con U. Andress DR ◆

COLORADO (Tel. 6.274 287)
Il guanto verde

CORALLO (Tel 2 577 207)
Agente 007 licenza d'uccidere, con S. Connery G ◆

CRISTALLO (Tel 481.336)
Giorni caldi a Palm Springs, con T. Donahue C ◆

DELLE TERRAZZE
Due mafiosi nel Far West, con Franchi-Ingrassia C ◆

DEL VASCELLO (Tel 588.454)
Ieri oggi domani, con S. Loren SA ◆◆◆

DIAMANTE (Tel 295 250)
Tom Jones, con A. Finney (VM 14) SA ◆◆◆

DIANA Tel. 780 146)
Sfida all'O.K. Corral, con B. Lancaster A ◆◆◆

DUE ALLORI (Tel 273.847)
Fammi posto tesoro, con Doris Day S ◆

ESPERIA (Tel. 582.884)
L'ultimo gladiatore SM ◆

FOGLIANO
Il trionfo di Maciste, con Steve Reeves SM ◆

GIULIO CESARE (353 360)
Se permettete parliamo di donne, con V. Gassman (VM 18) SA ◆◆

HARLEM
F.B.I. chiama Istambul, con B Cortez G ◆

HOLLYWOOD (Tel. 290 851)
L'uomo di Rio, con J P. Belmondo A ◆

IMPERO (Tel. 295 720)
Intrigo a Stoccolma, con Paul Newman G ◆

INDUNO (Tel 582 495)
Nel bene e nel male, con M J Nat (VM 18) DR ◆

ITALIA (Tel. 846 030)
La donna di paglia, con G Lollobrigida DR ◆

JOLLY
Maciste gladiatore di Sparta SM ◆

JONIO (Tel 880.203)
Piombo rovente, con B. Lancaster (VM 16) DR ◆◆◆

LEBLON (Tel. 552 344)
Okinawa, con R. Widmark DR ◆

MASSIMO (Tel. 751.277)
I dieci gladiatori, con G Rizzo SM ◆

NEVADA
Lawrence d'Arabia, con Peter O'Toole DR ◆◆◆

NIAGARA (Tel. 6.273 247)
Tom Jones, con A Finney (VM 18) SA ◆◆◆

NUOVO
Sfida all'O.K. Corral, con Burt Lancaster A ◆◆◆

NUOVO OLIMPIA (Tel. 670695)
Cinema selezione: Divorzio all'italiana, con M. Mastroianni (VM 16) SA ◆◆◆◆

PALAZZO (Tel 491.431)
Nel bene e nel male, con M J. Nat (VM 18) DR ◆

PALLADIUM (Tel. 515.131)
Piombo rovente, con B. Lancaster (VM 16) DR ◆◆◆

PRENESTE
Sfida all'O.K. Corral, con Burt Lancaster A ◆◆◆

PRINCIPE (Tel. 352.337)
L'uomo di Rio, con J. P. Belmondo A ◆

RIALTO (Tel. 670.763)
Fammi posto tesoro, con Doris Day S ◆

SAVOIA (Tel. 865.023)
Ieri oggi domani, con S. Loren SA ◆◆◆

SPLENDID (Tel. 620.205)
Sciarada, con C. Grant G ◆◆◆

STADIUM (Tel. 393 280)
Sette giorni a maggio, con K. Douglas DR ◆◆

SULTANO (Via di Forte Bravetta - Tel 6.270 352)
Due mafiosi nel Far West, con Franchi-Ingrassia C ◆

TIRRENO (Tel 573 091)
Lawrence d'Arabia, con Peter O'Toole DR ◆◆◆

TUSCOLO (Tel. 777 834)
Compagnia di codardi? con G Ford SA ◆◆

ULISSE (Tel. 433.744)
I dieci gladiatori, con G. Rizzo SM ◆

VENTUNO APRILE
Sfida all'O.K. Corral, con Burt Lancaster A ◆◆◆

VERBANO (Tel. 841.195)
A 077 dalla Francia senza amore, con S Connery A ◆

VITTORIA (Tel 578.736)
Zulù, con S Baker A ◆◆

Terze visioni

ACILIA (di Acilia)
Ursus nella terra di fuoco, con C Mori SM ◆

ADRIACINE (Tel 330.212)
L'ammazza giganti A ◆◆

ANIENE
Per soldi o per amore, con K. Douglas SA ◆◆

APOLLO
I due gladiatori SM ◆

AQUILA
Totò nella luna C ◆

ARIZONA
Ursus e la ragazza tartara, con Joko Tani SM ◆

AURORA (Tel 393 269)
I fratelli senza paura, con R Taylor A ◆

AVORIO (Tel. 755.416)
Canzoni bulli e pupe, con Franchi-Ingrassia C ◆

CASSIO
Due mafiosi nel Far West, con Franchi-Ingrassia C ◆

CASTELLO (Tel 561.767)
Amore primitivo (VM 18) DO ◆

CENTRALE (Via Celsa, 6)
La pantera rosa, con D Niven SA ◆◆

COLOSSEO (Tel 736 255)
Il diavolo, con A Sordi SA ◆◆

DEI PICCOLI
Cartoni animati

DELLE MIMOSE (Via Cassia)
Tom Jones, con A Finney (VM 14) SA ◆◆◆

DELLE RONDINI
Il leggendario conquistatore A ◆

DORIA (Tel 317 400)
Lawrence d'Arabia, con Peter O'Toole DR ◆◆◆

EDELWEISS (Tel 334.905)
La grande fuga, con S Mc Queen DR ◆◆◆

ELDORADO
Ursus il terrore dei Kirghisi, con V. Mayo A ◆

«l'Unità» non è responsabile delle variazioni di programma che non vengano comunicate tempestivamente alla redazione dall'AGIS e dai diretti interessati.

FARNESE (Tel. 564.395)
Ad Ovest del Montana, con K. Dullea A ◆

FARO (Tel. 520.790)
I dieci gladiatori, con G. Rizzo SM ◆

IRIS (Tel 865.536)
Cielo giallo, con G. Peck A ◆

MARCONI (Tel 740.796)
I dieci gladiatori, con G Rizzo SM ◆

NASCE'
Il cenerentolo, con J. Lewis C ◆

NOVOCINE (Tel. 586.235)
Canzoni bulli e pupe, con Franchi-Ingrassia C ◆

ODEON (Piazza Esedra 6)
Maciste contro i mongoli SM ◆

OTTAVIANO (Tel. 358 959)
I tre da Ashiya, con Richard Widmark DR ◆

PERLA
Gordon il pirata nero, con R Montalban A ◆

PLANETARIO (Tel 489.708)
Mondo cane n. 2 (VM 18) DO ◆

PLATINO (Tel. 215.314)
Due mafiosi nel Far West, con Franchi-Ingrassia C ◆

PRIMA PORTA (T. 7.610.136)
I due mafiosi, con Franchi-Ingrassia C ◆

REGILLA
La noia, con C Spaak (VM 18) DR ◆◆

RENO
Lawrence d'Arabia, con Peter O'Toole DR ◆◆◆

ROMA (Tel. 733.868)
I due mafiosi, con Franchi-Ingrassia C ◆

RUBINO
Okinawa, con R. Widmark DR ◆

SALA UMBERTO (T. 674.753)
Le folli notti del dott. Jerryll, con J. Lewis C ◆◆

TRIANON (Tel 780.302)
Golia e il cavaliere mascherato SM ◆

Arene

NEVADA
Lawrence d'Arabia, con Peter O'Toole DR ◆◆◆

Sale parrocchiali

ALESSANDRINO
Zorro e i tre mosch